Gerardo Stefanelli

#GerryOnTheRoad

La newsletter di **Gerardo Stefanelli** per continuare a camminare ed essere aggiornati sulle strade da percorrere insieme.

Una delle mie newsletter titolava "**Il vero potere è la cultura**". Oggi, dopo aver sentito un Ministro della Repubblica usare l'espressione "*il cianciare degli artisti*", lo voglio ribadire con ancora più forza.

"Cianciare", che Treccani definisce "*chiacchierare di cose vane*" o, peggio, "*perdere tempo in discorsi inutili*", è la parola scelta da **Giuli, Ministro della Cultura**, per bollare le parole di un artista, **Elio Germano**. Parole dette subito dopo la presentazione dei David di Donatello, con un tono critico sì, ma mai vacuo. Perché Germano, prima ancora che attore, è un cittadino. Da cittadino ha espresso un dissenso e, proprio come ha detto l'attore: *"penso sia normale che un cittadino possa lamentarsi di un rappresentante del proprio Paese. È un po' più inquietante che il rappresentante della politica faccia nome e cognome di un cittadino*".

E invece no. Al Ministro questa libertà non va giù. Lo ha fatto capire chiaramente a Firenze, durante "Spazio Cultura", gli stati generali organizzati da Fratelli d'Italia, dove – oltre a liquidare Germano con un "ciancia" – ha scelto di categorizzare la cultura accostandola a una parte politica, come se essere di destra o di sinistra cambiasse il prodotto artistico e la sua valenza; come se il valore di un'opera si potesse misurare con il metro ideologico; come se la bellezza, la profondità, il significato di un film, un libro o una canzone dipendessero dalla tessera elettorale dell'autore.

E non contento, ha aggiunto che proprio agli artisti di "sinistra" siano "***rimasti solo i comici***", un altro puntuale riferimento al discordo d'introduzione di **Geppi Cucciari** alla presentazione dei David, scelta proprio per la sua intelligenza comica.

Così, pure la **satira** è finita nel mirino, e quando anche l'ironia rischia di diventare miccia, il clima si fa pesante. Perché se non possiamo più ridere, se non possiamo più irridere chi sta in alto, allora siamo a un passo dal pensiero unico.

Solo pochi giorni fa – il 9 maggio – ero a **Ventotene,** la stessa isola dove **Ernesto Rossi**, antifascista e visionario, animava il **burattino "Fagiolino"** con testi satirici. Un burattino, sì, ma così pericoloso da essere bandito dal fascismo insieme alla mano che gli dava vita. Perché faceva ridere "**contro"**, perché faceva pensare.

E mentre il regime metteva all'indice Fagiolino, cercava di costruire *altri* burattini: obbedienti, in fila, muti.

Ecco perché ho deciso di dedicare del tempo per scrivere questa newsletter. Perché penso che certe parole, dette da un Ministro della Repubblica, non siano una semplice gaffe o uno sfogo. Sono unindice di **tracotanza**. Un sintomo di **prepotenza**.

Quando la politica inizia a giudicare la cultura in base alla convenienza, quando cerca di silenziare il dissenso e ridicolizzare chi la pensa diversamente, allora tocca alzare la mano e dire che no, **la cultura non si addomestica**. Che la libertà di espressione non si etichetta. E che sì, se ci sono parole che fanno paura ai regimi, sono proprio quelle dei poeti, degli attori, dei burattinai e dei comici.

Di chi ciancia, ma lo fa per scuoterci dal torpore.

Tu che ne pensi?
Dimmi la tua

LA SVOLTA DELLA SETTIMANA

La nostra Provincia è interamente **BLU**!

Tutti i comuni costieri della Provincia di Latina sono stati insigniti della Bandiera Blu: un en plein storico, che ci riempie di orgoglio ma ci ricorda che questo è stato possibile grazie al contributo di chi lavora per tutelare il nostro patrimonio ambientale e paesaggistico.

Sindaci, operatori turistici, cittadini, associazioni e istituzioni: questo traguardo è il frutto di un impegno corale, fatto di scelte lungimiranti, manutenzione costante e attenzione alla sostenibilità.

Ora non ci resta che difendere questo risultato, continuando a investire su servizi, qualità delle acque, accessibilità e tutela del territorio.

Gerardo Stefanelli

www.gerardostefanelli.it

Questa email è stata inviata a {{contact.EMAIL}}
L'hai ricevuta perché sei iscritto/a alla mia newsletter.

Annulla iscrizione

Inviato con Brevo